



UNIONE COMUNI TERRE DI PIANURA

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2019

Articolo 11 comma 6 D.Lgs. nr. 118 del 23 giugno 2011

INTRODUZIONE

Signori Consiglieri,

in relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c. 6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il rendiconto della gestione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 6 del medesimo decreto, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Quadro generale riassuntivo
3. Verifica degli equilibri
4. Stato Patrimoniale
5. Conto Economico

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la presente relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Si dà infine atto che:

- il tesoriere, l'economo, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre , allegati al Rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Dirigenti di Dipartimento e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.
- l'Ente si avvale del sistema informativo integrato Sipal per la gestione della Contabilità Finanziaria, Economica e Patrimoniale. Le procedure per la registrazione delle Entrate e delle Spese rilevano contestualmente ed in modo automatico tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla vigente normativa.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della Contabilità Finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ ECONOMICA: è invece il sistema contabile tipico in Italia delle aziende private che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva in modo più ampio i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione potendo in tal modo stimolare l'adozione di logiche manageriali nella gestione degli Enti.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE: riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto ai valori del precedente Rendiconto.

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	2
CONTO DEL BILANCIO.....	6
1 - ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE.....	7
1.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	7
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE.....	9
DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	10
PROSPETTO ANALITICO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	12
PROSPETTO PLURIENNALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	14
1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA ESERCIZI PRECEDENTI.....	16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI NUOVA ISTITUZIONE.....	17
1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	18
ANDAMENTO PLURIENNALE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	18
1.4 EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	20
ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'EQUILIBRIO.....	20
1.5 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI.....	22
GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	22
PRESSIONE FISCALE LOCALE.....	23
GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	23
GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	24
COSTO DEL PERSONALE.....	25
PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE.....	25
1.6 TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO.....	27
PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI.....	28
PROSPETTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI.....	28
2 - ANALISI DEGLI STANZIAMENTI.....	29
2.1 PREVISIONI APPROVATE.....	29
2.2 VARIAZIONI DI BILANCIO.....	30
VARIAZIONI DI BILANCIO.....	30
2.3 ASSESTAMENTO DI BILANCIO.....	31
ASSESTATO DI COMPETENZA.....	31
ASSESTATO DI RESIDUO.....	32
ASSESTATO DI CASSA.....	33
ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA.....	34
ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE SPESE DI COMPETENZA.....	35
3 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA.....	36
3.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	36
3.2 ANALISI DELL'ENTRATA.....	37
PROSPETTO PLURIENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA.....	37
ANALISI DELLE ENTRATE DI COMPETENZA PER TITOLO.....	38
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI.....	39
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	41
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	43
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.....	45
3.3 ANALISI DELLA SPESA.....	47
PROSPETTO PLURIENNALE DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA.....	47
ANALISI DELLE SPESE DI COMPETENZA PER TITOLO.....	48
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI.....	48
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	50
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	54
4 - ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	56
4.1 ANALISI DELL'ENTRATA.....	58

PROSPETTO PLURIENNALE DEI RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE.....	59
4.2 ANALISI DELLA SPESA.....	60
PROSPETTO PLURIENNALE DEI RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE.....	61
5 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA CASSA.....	62
5.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA.....	62
5.2 ANALISI DELL'ENTRATA.....	63
PROSPETTO PLURIENNALE DELLE RISCOSSIONI.....	64
5.3 ANALISI DELLA SPESA.....	65
PROSPETTO PLURIENNALE DEI PAGAMENTI.....	66
6 - ANALISI DEL BUDGET DI COMPETENZA PER RESPONSABILE.....	67
6.1 ANALISI DELL'ENTRATA.....	67
PROSPETTO PLURIENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA PER RESPONSABILE.....	68
6.2 ANALISI DELLA SPESA.....	69
PROSPETTO PLURIENNALE DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA PER RESPONSABILE.....	70
7 - APPROFONDIMENTI.....	71
7.1 PROSPETTO COMPARATIVO DELL'ASSESTATO DI COMPETENZA.....	71
INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE.....	72
7.6 REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	74
ENTRATE STRAORDINARIE.....	74
7.9 RISORSE UMANE.....	76
7.10 ANDAMENTO PLURIENNALE DELLA SPESA DI PERSONALE.....	77
7.11 ANALISI DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.....	78
CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE.....	79
1 - CONTO ECONOMICO PLURIENNALE.....	82
2 - STATO PATRIMONIALE ATTIVO PLURIENNALE.....	84
3 - STATO PATRIMONIALE PASSIVO PLURIENNALE.....	87
4 - APPROFONDIMENTI.....	89
4.1 QUADRATURA SINTETICA FINALE DEI CREDITI CON I RESIDUI ATTIVI.....	89
4.2 QUADRATURA SINTETICA FINALE DEI DEBITI CON I RESIDUI PASSIVI.....	90
4.4 VARIAZIONI ANNUALI AL PATRIMONIO NETTO.....	91
4.6 ANALISI DEL CREDITO E DEBITO IVA ANNUO.....	92
4.7 ANDAMENTO PLURIENNALE DEL CREDITO/DEBITO IVA.....	92
4.10 ANALISI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	93
CONCLUSIONE.....	94

CONTO DEL BILANCIO

1 - ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

1.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è calcolato secondo i dettami della sezione 9.2 del principio contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11: al Fondo di Cassa (aggiornato al 31 dicembre dall'importo dei Mandati e delle Reversali dell'esercizio) è necessario sommare i residui attivi e sottrarre i residui passivi e il Fondo Pluriennale Vincolato risultanti dal procedimento di ricognizione e riaccertamento.

L'eventuale avanzo o disavanzo che ne risulta è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione degli anni precedenti (o dei residui) e il risultato della gestione di competenza; di seguito, a titolo prettamente informativo, è stato implementato il prospetto ufficiale D.Lgs. 118/11 in modo da evidenziarne la ripartizione.

Si precisa che un eventuale disavanzo della gestione di competenza, lungi dall'evidenziare criticità relativamente alla sana gestione finanziaria, rappresenta la differenza tra gli accertamenti - con l'esclusione quindi dell'avanzo di amministrazione applicato - e gli impegni e il Fondo Pluriennale Vincolato, comprensivi di quelli finanziati con il predetto avanzo.

		<i>Gestione</i>		
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2019				102.799,37
Riscossioni	+	148.711,79	1.504.079,86	1.652.791,65
Pagamenti	-	161.511,67	1.451.643,57	1.613.155,24
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2019	=			142.435,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	-			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2019	=			142.435,78
Residui Attivi	+	0,00	126.576,19	126.576,19
Residui Passivi	-	0,00	168.420,52	168.420,52
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			71.531,50
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			5.048,90
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2019	=			24.011,05

Il vigente D.Lgs. 118/11 richiede una ripartizione del risultato di amministrazione in fondi accantonati, vincolati, destinati e liberi, a loro volta suddivise in base alla derivazione o alla destinazione.

Questo dettaglio, molto più puntuale rispetto al passato, ci permette di evidenziare le voci più rilevanti e dettagliarne la funzione :

- 1) **Fondo crediti di dubbia esigibilità** : calcolato facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi e secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e nell'esempio n. 5 in appendice del suddetto principio contabile applicato, è il risultato dell'omonimo prospetto allegato al Rendiconto. Ai sensi di quanto previsto dal TUEL, in caso di incapienza del risultato di amministrazione la quota del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come

posta a se stante della Spesa nel Bilancio di Previsione.

Per maggiori informazioni relative al fondo, si rimanda alla rispettiva sessione.

- 2) Fondo rischi spese legali : l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse previste per il pagamento degli oneri da sentenze di contenzioso (necessarie alla copertura degli eventuali impegni derivanti dalla sentenza definitiva) stanziando nell'esercizio le relative spese che, a Rendiconto, incrementeranno il risultato di amministrazione accantonato costituendo un apposito fondo rischi.
In questi casi infatti si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa fino al verificarsi di esso.
- 3) Fondo indennità di fine mandato : la liquidazione al Sindaco è una spesa potenziale dell'Ente per la quale si ritiene opportuno un apposito accantonamento tra le spese del Bilancio di Previsione; su tale posta non è possibile né impegnare né pagare e, a fine esercizio, la conseguente economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.
- 4) Vincolo derivante dall'imposta di soggiorno : come previsto dall'art. 4 c. 1 del D.Lgs. 23/2011 che istituisce l'imposta di soggiorno "*il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.*". Risorse derivanti da tale imposta non utilizzate durante l'esercizio confluiscono nella sezione vincolata del risultato di amministrazione.
- 5) Vincoli formalmente istituiti dall'Ente : si tratta di spese specifiche - gran parte delle quali in investimento - individuate dall'Amministrazione facendo ricorso ad entrate straordinarie (non aventi quindi natura ricorrente) già accertate e riscosse.

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2019

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2019	181,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale Parte Accantonata	181,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata	0,00
Parte Destinata agli investimenti	0,00
Totale Parte Disponibile	23.830,05

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE

Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo crediti di dubbia esigibilità:					
950.00/0.00	ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU RISCOSSIONE COATTIVA	79,50	0,00	101,50	0,00	181,00
	Totale Accantonamento - Fondo crediti di dubbia esigibilità:	79,50	0,00	101,50	0,00	181,00
	TOTALE:	79,50	0,00	101,50	0,00	181,00

Vista l'emergenza sanitaria Covid19 , ancora in corso , è ragionevole prevedere una sensibile riduzione delle Entrate da sanzioni al codice della strada , per lo meno per il trimestre marzo/maggio ; pertanto si potrebbe destinare l'avanzo "libero" per compensare almeno parzialmente i mancati introiti del periodo.

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Di seguito è riportato un calcolo alternativo del risultato di amministrazione incentrato sulle maggiori/minori Entrate e Spese dell'anno, suddiviso tra competenza e residuo. I valori ottenuti coincidono con quelli del prospetto sopra riportato, dimostrando la correttezza del risultato di amministrazione.

<i>GESTIONE DI COMPETENZA</i>	
Riscossioni (+)	1.504.079,86
Pagamenti (-)	1.451.643,57
Differenza	52.436,29
Residui Attivi (+)	126.576,19
Residui Passivi (-)	168.420,52
Differenza	-41.844,33
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio (+)	87.589,32
Fondo Pluriennale Vincolato spesa (-)	76.580,40
Differenza	11.008,92
Saldo gestione competenza	21.600,88
<i>GESTIONE DEI RESIDUI</i>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	0,00
Saldo gestione residui	0,00
<i>RIEPILOGO</i>	
Saldo gestione competenza(+/-)	21.600,88
Saldo gestione residui(+/-)	0,00

Avanzo esercizi precedenti applicato(+)	0,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato(+)	1.922,17
Risultato di amministrazione al 31.12. 2019	23.523,05

PROSPETTO ANALITICO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Per completare l'analisi sul risultato di amministrazione suddividiamo il calcolo nelle seguenti componenti:

- a) Bilancio corrente: evidenzia il risultato delle movimentazioni per il funzionamento dell'Ente finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione.
- b) Bilancio degli investimenti: fa riferimento alla gestione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'Ente e che incrementano o decrementano il Patrimonio.
- c) Bilancio delle partite finanziarie: determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti.
- d) Bilancio dei movimenti di gestione per conto di terzi e partite di giro: risultato delle operazioni di credito e debito estranee al Patrimonio dell'Ente; non influenza il risultato di competenza.

RISULTATI DIFFERENZIALI		COMPETENZA			RESIDUI			
		Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti o Impegni	Consistenza al 01/01/2019	Incassato o Pagato	da Riportare	Differenza
GESTIONE CORRENTE								
Entrate Titolo II	+	892.083,00	893.073,00	794.067,34	133.544,03	133.544,03	0,00	0,00
Entrate Titolo III	+	712.500,00	715.506,80	587.836,40	15.167,76	15.167,76	0,00	0,00
Accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	58.908,28	75.220,42	75.220,42				
Spese correnti	-	1.663.491,28	1.683.800,22	1.363.992,48	154.191,62	154.191,62	0,00	0,00
Differenza	=	0,00	0,00	93.131,68	-5.479,83	-5.479,83	0,00	0,00
GESTIONE INVESTIMENTI								
Entrate Titolo IV	+	6.000,00	6.000,00	4.453,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	0,00	12.368,90	12.368,90				
Spese per investimenti	-	6.000,00	18.368,90	11.772,30	5.002,00	4.514,00	0,00	-488,00
Differenza	=	0,00	0,00	5.049,60	-5.002,00	-4.514,00	0,00	488,00

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Entrate Titolo IX	+	408.000,00	411.000,00	244.299,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo VII	-	408.000,00	411.000,00	244.299,31	2.806,05	2.806,05	0,00	0,00
Differenza	=	0,00	0,00	0,00	-2.806,05	-2.806,05	0,00	0,00

TOTALI

Saldo gestione di Competenza	=			98.181,28				
Saldo gestione Residui	=							488,00
Avanzo di amministrazione 2018 non applicato	+							1.922,17
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			71.531,50				
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			5.048,90				
Risultato di amministrazione 2019	=			21.600,88				2.410,17
TOTALE	=				24.011,05			

PROSPETTO PLURIENNALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di Amministrazione	73.490,54	0,00	10.001,65	1.922,17	24.011,05
<i>di cui Parte Accantonata</i>	73.490,54	0,00	0,00	79,50	181,00
<i>di cui Parte Vincolata</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Parte Destinata agli investimenti</i>	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
<i>di cui Parte Disponibile</i>	0,00	0,00	1,65	1.842,67	23.830,05

Nota: per rappresentare in modo omogeneo e veritiero l'andamento del risultato di amministrazione, il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato

- è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'Entrata. Trattasi quindi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il Fondo Pluriennale Vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. Sugli stanziamenti di Spesa intestati ai singoli Fondi Pluriennali Vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

- è alimentato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
- riguarda prevalentemente le spese in Conto Capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di Spese Correnti, come ad esempio per quelle impegnate a fronte di Entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente Spesa. Il Fondo Pluriennale risulta utilizzabile ed impegnabile immediatamente dopo l'accertamento delle Entrate che lo finanziano. In sede di elaborazione del rendiconto, i fondi pluriennali vincolati non prenotati costituiscono economia del bilancio e concorrono alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

Il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate e imputate all'esercizio in corso o a quelli successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA ESERCIZI PRECEDENTI

Il prospetto riporta il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato l'esercizio precedente risultante dai singoli programmi di Spesa del Rendiconto e il suo relativo utilizzo durante l'esercizio in corso.

L'importo rimandato ad esercizi successivi che ne deriva confluisce nuovamente nel Fondo Pluriennale Vincolato del Rendiconto dell'esercizio in corso.

	Utilizzo F.P.V. Iniziale	Variazioni intervenute	Utilizzo F.P.V. Assestato	Impegnato nell'anno	di cui pagato nell'anno	Economie	Rimandato ad Es. successivi
Titolo 1 - Spese correnti							
101 - Redditi da lavoro dipendente	58.908,28	0,00	58.908,28	58.887,30	58.887,30	20,98	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	12.285,54	12.285,54	11.920,80	11.920,80	364,74	0,00
110 - Altre spese correnti	0,00	4.026,60	4.026,60	0,00	0,00	0,00	4.026,60
Totale Titolo 1	58.908,28	16.312,14	75.220,42	70.808,10	70.808,10	385,72	4.026,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale							
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	7.320,00	7.320,00	7.320,00	7.320,00	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	5.048,90	5.048,90	0,00	0,00	0,00	5.048,90
Totale Titolo 2	0,00	12.368,90	12.368,90	7.320,00	7.320,00	0,00	5.048,90
TOTALE FPV DA ESERCIZI PRECEDENTI	58.908,28	28.681,04	87.589,32	78.128,10	78.128,10	385,72	9.075,50

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI NUOVA ISTITUZIONE

La parte più consistente del Fondo Pluriennale Vincolato risultante dal Rendiconto dell'esercizio in corso è relativa alle risorse accertate nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi.

L'elenco che segue suddivide tale importo – a differenza dei riepiloghi di Spesa del Rendiconto - per Macroaggregato di destinazione; il vigente D.Lgs. 118/11, infatti, stabilisce che lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato trovi collocazione ai Macroaggregati 110 (Spesa Corrente) e 205 (Spese in C/Capitale).

	<i>F.P.V. Iniziale</i>	<i>Variazioni intervenute</i>	<i>F.P.V. Assestato</i>	<i>Utilizzo F.P.V. 2020</i>	<i>Utilizzo F.P.V. 2021</i>	<i>Utilizzo F.P.V. 2022</i>	<i>Utilizzo F.P.V. esercizi futuri</i>
Titolo 1 - Spese correnti							
101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	59.438,10	59.438,10	59.438,10	0,00	0,00	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	1.270,00	1.270,00	1.270,00	0,00	0,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	6.796,80	6.796,80	6.796,80	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	0,00	67.504,90	67.504,90	67.504,90	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale							
Totale Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV DI NUOVA ISTITUZIONE	0,00	67.504,90	67.504,90	67.504,90	0,00	0,00	0,00

1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La novità più impattante del D.Lgs. 118/11 riferita all'Entrata è senza dubbio l'obbligo di accertare i crediti per l'intero importo, anche se si prevede che l'incasso sarà di dubbia o difficile esazione. Di conseguenza l'ex Fondo Svalutazione Crediti D.Lgs. 267/00 ora Fondo Crediti di dubbia esigibilità riveste un ruolo drasticamente più centrale nelle fasi di programmazione e rendicontazione di un Bilancio.

A tal fine è stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di Entrata). L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di Impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce per l'intero importo nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In sede di Rendiconto, l'importo complessivo del fondo e' calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi; di conseguenza si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione precedentemente accantonate.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un Ente per conto di un altro Ente e destinate ad essere versate all'Ente beneficiario finale. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è accantonato dall'Ente beneficiario finale.

ANDAMENTO PLURIENNALE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come si può notare dal prospetto che segue, per effetto della gestione ordinaria che, annualmente, comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei vecchi crediti, lo stock complessivo dei residui attivi tende ad essere sostanzialmente stabile nel tempo.

Pertanto, se l'ammontare dei residui attivi non subisce significative variazioni nel tempo, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità tende ad essere stabile e, di conseguenza, gran parte dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato annualmente nel Bilancio di Previsione per evitare di spendere entrate non esigibili nell'esercizio, non è destinato a confluire nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Infatti, se i residui attivi sono stabili nel tempo, nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità confluisce solo la parte del fondo accantonato nel Bilancio di Previsione di importo pari agli utilizzi del Fondo Crediti a seguito della cancellazione o dello stralcio dei crediti dal bilancio.

	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	73.490,54	0,00	0,00	79,50	181,00
Totale Titolo 3	73.490,54	0,00	0,00	79,50	181,00

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di Parte Corrente	73.490,54	0,00	0,00	79,50	181,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	73.490,54	0,00	0,00	79,50	181,00

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

1.4 EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri dei saldi finanziari in sede di Rendiconto.

Infatti oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del Fondo Pluriennale Vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, il Bilancio deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti (incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti) e le entrate correnti (incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente). All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'EQUILIBRIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2015	2016	2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti iscritto in entrata	(+)	105.353,12	88.236,32	75.687,48	65.433,43	75.220,42
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.557.319,89	1.532.547,20	1.498.561,77	1.425.016,73	1.381.903,74
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.521.350,31	1.545.096,04	1.508.815,82	1.404.476,60	1.363.992,48
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		88.236,32	75.687,48	65.433,43	75.220,42	71.531,50
G) Somma finale		53.086,38	0,00	0,00	10.753,14	21.600,18
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		53.086,38	0,00	0,00	10.753,14	21.600,18
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	101,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	53.086,38	0,00	0,00	10.753,14	21.498,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		53.086,38	0,00	0,00	10.753,14	21.498,68
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	12.368,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.156,40	1.000,00	30.087,92	18.253,30	4.453,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.769,40	1.000,00	20.087,92	15.884,40	11.772,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	12.368,90	5.048,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	387,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,70

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,70
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		53.086,38	0,00	10.000,00	10.753,14	21.600,88
-Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	101,50
W2) EQUILIBRI DI BILANCIO		53.086,38	0,00	10.000,00	10.753,14	21.499,38
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		53.086,38	0,00	10.000,00	10.753,14	21.499,38
O1) Risultato di competenza di parte corrente		53.086,38	0,00	0,00	10.753,14	21.600,18
-Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	101,50
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		53.086,38	0,00	0,00	10.753,14	21.498,68

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

1.5 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Il raffronto dei valori del Rendiconto della Gestione 2019 con i dati relativi ai Rendiconti 2018 e 2017 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2017	2018	2019
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	41,756%	44,675%	42,538%
	Entrate Correnti			

PRESSIONE FISCALE LOCALE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2017	2018	2019
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	23,94	24,27	22,33
	N.Abitanti			

GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2017	2018	2019
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	65,822%	65,014%	67,033%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nella voce relativa al costo del personale si può ottenere questo ulteriore indice:

<i>INDICE</i>		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	65,822%	65,014%	67,033%
	Entrate Correnti			

GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, il principale fattore di rigidità a lungo termine è il costo del personale. Questo fattore deve essere riportato alla dimensione sociale dell'Ente individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

<i>INDICE</i>		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	37,74	35,32	35,19
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	37,74	35,32	35,19
	N.Abitanti			

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2017	2018	2019
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	65,375%	65,965%	67,913%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2017	2018	2019
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	37,74	35,32	35,19
	N.Abitanti			

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SÌ	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	67,07	X	
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	33,01		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo	maggiore di 0	0,00		X

	contabilmente)				
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0,00		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	92,89		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

1.6 TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO

Come istituito dalla L. 89/2014 (già DL 66/2014) e dal D.P.C.M del 22/09/2014, le pubbliche amministrazioni elaborano un indicatore trimestrale e annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale o annuale di tempestività dei pagamenti».

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- "transazione commerciale": i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- "giorni effettivi": tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- "data di pagamento": la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- "data di scadenza": i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- "importo dovuto": la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Come si evince dai dati risultanti dai grafici esposti di seguito, l'Ente si è prefissato da tempo l'intento di migliorare costantemente le tempistiche di pagamento, facendo soprattutto ricorso a tecnologie e meccanismi quali la fattura elettronica, gli atti di liquidazione informatico e la firma digitale che permettono uno snellimento dei tempi operativi di pagamento.

PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

I Trimestre 2019	II Trimestre 2019	III Trimestre 2019	IV Trimestre 2019	Anno 2019
-7,44	-9,30	-16,31	-10,11	- 10,89

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014

PROSPETTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
-13,77	-4,35	-4,06	-7,22	- 10,89

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014

2 - ANALISI DEGLI STANZIAMENTI

2.1 PREVISIONI APPROVATE

ENTRATA			
	Competenza	Residuo	Cassa
Fondo di Cassa			102.799,37
F.P.V. parte corrente	58.908,28	0,00	0,00
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	892.083,00	427.152,68	1.243.671,68
Titolo 3	712.500,00	24.649,29	710.949,29
Titolo 4	6.000,00	5.087,92	11.087,92
Titolo 9	408.000,00	65.447,78	473.447,78
TOTALE	2.077.491,28	522.337,67	2.541.956,04

SPESA		
	Competenza	Residuo
Titolo 1	1.663.491,28	
Titolo 2	6.000,00	
Titolo 7	408.000,00	
TOTALE	2.077.491,28	

2.2 VARIAZIONI DI BILANCIO

VARIAZIONI DI BILANCIO

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Variazione di Competenza</i>	<i>Saldo di Cassa</i>
DELIBERA GIUNTA UNIONE	5	07/03/2019	Cassa		0,00	78.868,59
V.B. COMPETENZA GIUNTA RESIDUI/CASSA	10	27/03/2019	Cassa		0,00	-36.241,51
V.B. DI CASSA DI COMPETENZA GIUNTA	999	27/03/2019	Competenza e Cassa		31.687,84	-28.681,04
DETERMINA FUNZIONARIO SERVIZI FINANZIARI	4	06/05/2019	Competenza e Cassa		0,00	0,00
DETERMINA FUNZIONARIO SERVIZI FINANZIARI	5	11/07/2019	Competenza e Cassa		3.000,00	0,00
DELIBERA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE	13	26/11/2019	Competenza e Cassa		990,00	0,00
DELIBERA GIUNTA UNIONE	999	04/06/2020	Competenza		0,00	0,00

2.3 ASSESTAMENTO DI BILANCIO

ASSESTATO DI COMPETENZA

ENTRATA					SPESA				
	Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale		Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	0,00	0,000%	0,00	0,000%					
F.P.V. di parte corrente	58.908,28	2,836%	75.220,42	3,560%	Titolo 1	1.663.491,28	80,072%	1.683.800,22	79,681%
					Titolo 2	6.000,00	0,289%	18.368,90	0,869%
F.P.V. in c/ capitale	0,00	0,000%	12.368,90	0,585%	Titolo 7	408.000,00	19,639%	411.000,00	19,449%
					TOTALE	2.077.491,28	100,000%	2.113.169,12	100,000%
Titolo 2	892.083,00	42,940%	893.073,00	42,262%					
Titolo 3	712.500,00	34,296%	715.506,80	33,859%					
Titolo 4	6.000,00	0,289%	6.000,00	0,284%					
Titolo 9	408.000,00	19,639%	411.000,00	19,449%					
TOTALE	2.077.491,28	100,000%	2.113.169,12	100,000%					

ASSESTATO DI RESIDUO

ENTRATA					SPESA				
	Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale		Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale
Titolo 1	0,00	0,000%	0,00	0,000%					
Titolo 2	427.152,68	81,777%	133.544,03	89,801%					
Titolo 3	24.649,29	4,719%	15.167,76	10,199%	Titolo 1	337.658,86	78,201%	154.191,62	95,180%
Titolo 4	5.087,92	0,974%	0,00	0,000%	Titolo 2	5.034,60	1,166%	5.002,00	3,088%
Titolo 9	65.447,78	12,530%	0,00	0,000%	Titolo 7	89.088,67	20,633%	2.806,05	1,732%
TOTALE	522.337,67	100,000%	148.711,79	100,000%	TOTALE	431.782,13	100,000%	161.999,67	100,000%

ASSESTATO DI CASSA

ENTRATA					SPESA				
	Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale		Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale
Fondo di Cassa	102.799,37	4,044%	142.435,78	6,245%					
Titolo 2	1.243.671,68	48,926%	1.017.017,03	44,588%					
Titolo 3	710.949,29	27,969%	704.474,56	30,885%					
Titolo 4	11.087,92	0,436%	6.000,00	0,263%	Titolo 1	1.944.350,14	79,281%	1.781.591,84	80,296%
Titolo 9	473.447,78	18,625%	411.000,00	18,019%	Titolo 2	11.034,60	0,450%	23.370,90	1,053%
TOTALE	2.541.956,04	100,000%	2.280.927,37	100,000%	Titolo 7	497.088,67	20,269%	413.806,05	18,650%
					TOTALE	2.452.473,41	100,000%	2.218.768,79	100,000%

ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA

	2015	2016	2017	2018	2019
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
F.P.V. di parte corrente	105.353,12	88.236,32	75.687,48	65.433,43	75.220,42
F.P.V. in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	12.368,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.014.455,00	1.012.830,00	892.951,00	887.241,00	893.073,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	851.523,00	686.800,00	732.800,00	699.817,00	715.506,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.387,00	43.500,00	58.160,00	19.266,00	6.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	408.000,00	408.000,00	408.000,00	408.000,00	411.000,00
TOTALE	2.398.718,12	2.239.366,32	2.167.598,48	2.089.757,43	2.113.169,12

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE SPESE DI COMPETENZA

	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 1 - Spese correnti	1.971.331,12	1.787.866,32	1.701.438,48	1.652.491,43	1.683.800,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.000,00	43.500,00	58.160,00	29.266,00	18.368,90
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	387,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	408.000,00	408.000,00	408.000,00	408.000,00	411.000,00
TOTALE	2.398.718,12	2.239.366,32	2.167.598,48	2.089.757,43	2.113.169,12

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

3 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA**3.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

ENTRATE	Accertato 2015	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018	Accertato 2019
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
F.P.V. di parte corrente	105.353,12	88.236,32	75.687,48	65.433,43	75.220,42
F.P.V. in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	12.368,90
Titolo 2	737.753,03	873.142,17	872.824,60	788.392,06	794.067,34
Titolo 3	819.566,86	659.405,03	625.737,17	636.624,67	587.836,40
Titolo 4	6.156,40	1.000,00	30.087,92	18.253,30	4.453,00
Totale Entrate Finali	1.563.476,29	1.533.547,20	1.528.649,69	1.443.270,03	1.386.356,74
Titolo 9	274.572,55	291.851,34	277.162,49	246.484,87	244.299,31
Totale dell'Esercizio	1.838.048,84	1.825.398,54	1.805.812,18	1.689.754,90	1.630.656,05
TOTALE COMPLESSIVO	1.943.401,96	1.913.634,86	1.881.499,66	1.765.188,33	1.718.245,37
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	1.943.401,96	1.913.634,86	1.881.499,66	1.765.188,33	1.718.245,37

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

SPESE	Impegnato 2015	Impegnato 2019
Titolo 1	1.521.350,31	1.541.350,31
F.P.V. di parte corrente	88.236,32	75.220,42
Titolo 2	5.769,40	18.368,90
F.P.V. in c/capitale	0,00	12.368,90
Titolo 3	387,00	0,00
Totale spese Finali	1.615.743,03	1.629.743,03
Titolo 7	274.572,55	291.851,34
Totale dell'Esercizio	1.890.315,58	1.913.634,86
TOTALE COMPLESSIVO	1.890.315,58	1.913.634,86
AVANZO DI COMPETENZA	53.086,38	0,00
TOTALE A PAREGGIO	1.943.401,96	1.913.634,86

3.2 ANALISI DELL'ENTRATA

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/ Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>
<i>Utilizzo Av. Amm.ne</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	75.220,42	3,560%	75.220,42	4,378%	0,00	100,000%	75.220,42
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	12.368,90	0,585%	12.368,90	0,720%	0,00	100,000%	12.368,90
<i>Titolo 2</i>	893.073,00	42,262%	794.067,34	46,214%	-99.005,66	88,914%	702.200,65
<i>Titolo 3</i>	715.506,80	33,859%	587.836,40	34,211%	-127.670,40	82,157%	553.126,90
<i>Titolo 4</i>	6.000,00	0,284%	4.453,00	0,259%	-1.547,00	74,217%	4.453,00
<i>Titolo 9</i>	411.000,00	19,449%	244.299,31	14,218%	-166.700,69	59,440%	244.299,31
TOTALE	2.113.169,12	100,000%	1.718.245,37	100,000%	-394.923,75	81,311%	1.591.669,18

PROSPETTO PLURIENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	737.753,03	873.142,17	872.824,60	788.392,06	794.067,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	819.566,86	659.405,03	625.737,17	636.624,67	587.836,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.156,40	1.000,00	30.087,92	18.253,30	4.453,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	274.572,55	291.851,34	277.162,49	246.484,87	244.299,31
TOTALE	1.838.048,84	1.825.398,54	1.805.812,18	1.689.754,90	1.630.656,05

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

ANALISI DELLE ENTRATE DI COMPETENZA PER TITOLO

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/ Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	893.073,00	100,000 %	794.067,34	100,000%	-99.005,66	88,914%	702.200,65	100,000%	91.866,69	88,431%
TOTALE	893.073,00	100,000 %	794.067,34	100,000%	-99.005,66	88,914%	702.200,65	100,000%	91.866,69	88,431%

PROSPETTO QUINQUENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 2

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	737.753,03	873.142,17	872.824,60	785.392,06	794.067,34
Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
TOTALE	737.753,03	873.142,17	872.824,60	788.392,06	794.067,34

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/ Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.770,00	0,387%	2.201,74	0,375%	-568,26	79,485%	2.201,74	0,398%	0,00	100,000%
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	689.000,00	96,295%	580.751,49	98,795%	-108.248,51	84,289%	546.127,41	98,735%	34.624,08	94,038%
Tipologia 0300 - Interessi attivi	30,00	0,004%	0,07	0,000%	-29,93	0,233%	0,07	0,000%	0,00	100,000%
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti	23.706,80	3,313%	4.883,10	0,831%	-18.823,70	20,598%	4.797,68	0,867%	85,42	98,251%
TOTALE	715.506,80	100,000%	587.836,40	100,000%	-127.670,40	82,157%	553.126,90	100,000%	34.709,50	94,095%

PROSPETTO QUINQUENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 3

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.313,60	2.377,93	2.890,04	2.480,86	2.201,74
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	811.792,89	646.696,41	609.857,53	616.398,98	580.751,49
Tipologia 0300 - Interessi attivi	0,00	5,96	0,05	0,09	0,07
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti	5.460,37	10.324,73	12.989,55	17.744,74	4.883,10
TOTALE	819.566,86	659.405,03	625.737,17	636.624,67	587.836,40

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/ Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti	6.000,00	100,000%	4.453,00	100,000%	-1.547,00	74,217%	4.453,00	100,000%	0,00	100,000%
TOTALE	6.000,00	100,000%	4.453,00	100,000%	-1.547,00	74,217%	4.453,00	100,000%	0,00	100,000%

PROSPETTO QUINQUENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 4

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti	6.156,40	1.000,00	30.087,92	15.917,00	4.453,00
Tipologia 0500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	2.336,30	0,00
TOTALE	6.156,40	1.000,00	30.087,92	18.253,30	4.453,00

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/ Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro	375.500,00	91,363%	241.236,25	98,746%	-134.263,75	64,244%	241.236,25	98,746%	0,00	100,000%
Tipologia 0200 - Entrate per conto terzi	35.500,00	8,637%	3.063,06	1,254%	-32.436,94	8,628%	3.063,06	1,254%	0,00	100,000%
TOTALE	411.000,00	100,000%	244.299,31	100,000%	-166.700,69	59,440%	244.299,31	100,000%	0,00	100,000%

PROSPETTO QUINQUENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 9

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro	273.392,60	277.050,64	270.932,79	244.494,43	241.236,25
Tipologia 0200 - Entrate per conto terzi	1.179,95	14.800,70	6.229,70	1.990,44	3.063,06
TOTALE	274.572,55	291.851,34	277.162,49	246.484,87	244.299,31

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

3.3 ANALISI DELLA SPESA

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Percentuale sul totale	Minori Spese	Percentuale di realizzazione	Pagato	Percentuale sul totale	Da riportare	Percentuale di pagamento
Titolo 1	1.683.800,22	79,681%	1.363.992,48	84,194%	71.531,50	93,407%	248.276,24	85,255%	1.201.895,12	82,795%	162.097,36	88,116%
Titolo 2	18.368,90	0,869%	11.772,30	0,727%	5.048,90	6,593%	1.547,70	91,574%	8.235,00	0,567%	3.537,30	69,952%
Titolo 7	411.000,00	19,449%	244.299,31	15,080%	0,00	0,000%	166.700,69	59,440%	241.513,45	16,637%	2.785,86	98,860%
TOTALE	2.113.169,12	100,000%	1.620.064,09	100,000%	76.580,40	100,000%	416.524,63	80,289%	1.451.643,57		168.420,52	89,604%

PROSPETTO PLURIENNALE DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA

	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 1 - Spese correnti	1.521.350,31	1.545.096,04	1.508.815,82	1.404.476,60	1.363.992,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.769,40	1.000,00	20.087,92	15.884,40	11.772,30
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	387,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	274.572,55	291.851,34	277.162,49	246.484,87	244.299,31
TOTALE	1.802.079,26	1.837.947,38	1.806.066,23	1.666.845,87	1.620.064,09

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

ANALISI DELLE SPESE DI COMPETENZA PER TITOLO**TITOLO 1 - SPESE CORRENTI**

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>F.P.V.</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	995.875,28	59,145%	869.701,31	63,761%	59.438,10	83,094%	66.735,87	93,299%	845.233,40	70,325%	24.467,91	97,187%
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71.500,00	4,246%	58.923,16	4,320%	1.270,00	1,775%	11.306,84	84,186%	58.923,16	4,903%	0,00	100,000%
Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	452.924,94	26,899%	331.666,69	24,316%	10.823,40	15,131%	110.434,85	75,617%	283.376,51	23,577%	48.290,18	85,440%
Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti	90.000,00	5,345%	90.000,00	6,598%	0,00	0,000%	0,00	100,000%	1.621,74	0,135%	88.378,26	1,802%
Macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,059%	472,51	0,035%	0,00	0,000%	527,49	47,251%	472,51	0,039%	0,00	100,000%
Macroaggregato 110 - Altre spese correnti	72.500,00	4,306%	13.228,81	0,970%	0,00	0,000%	59.271,19	18,247%	12.267,80	1,021%	961,01	92,735%
TOTALE	1.683.800,22	100,000%	1.363.992,48	100,000%	71.531,50	100,000%	248.276,24	85,255%	1.201.895,12	100,000%	162.097,36	88,116%

PROSPETTO QUINQUENNALE DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 1

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Macrogregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	960.686,71	985.107,38	926.152,39	869.604,81	869.701,31
Macrogregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	66.765,04	68.825,34	64.991,56	61.786,47	58.923,16
Macrogregato 103 - Acquisto di beni e servizi	378.368,01	388.193,91	411.337,88	369.355,78	331.666,69
Macrogregato 104 - Trasferimenti correnti	104.008,19	90.035,39	91.982,46	90.000,00	90.000,00
Macrogregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	516,91	341,30	355,50	942,10	472,51
Macrogregato 110 - Altre spese correnti	11.005,45	12.592,72	13.996,03	12.787,44	13.228,81
TOTALE	1.521.350,31	1.545.096,04	1.508.815,82	1.404.476,60	1.363.992,48

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>F.P.V.</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.368,90	100,000%	11.772,30	100,000%	5.048,90	100,000%	1.547,70	91,574%	8.235,00	100,000%	3.537,30	69,952%
TOTALE	18.368,90	100,000%	11.772,30	100,000%	5.048,90	100,000%	1.547,70	91,574%	8.235,00	100,000%	3.537,30	69,952%

PROSPETTO QUINQUENNALE DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 2

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Macrogregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.769,40	1.000,00	20.087,92	15.884,40	11.772,30
TOTALE	5.769,40	1.000,00	20.087,92	15.884,40	11.772,30

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>F.P.V.</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Macroaggregato 701 - Uscite per partite di giro	375.500,00	91,363%	241.236,25	98,746%	0,00	0,000%	134.263,75	64,244%	238.680,38	98,827%	2.555,87	98,941%
Macroaggregato 702 - Uscite per conto terzi	35.500,00	8,637%	3.063,06	1,254%	0,00	0,000%	32.436,94	8,628%	2.833,07	1,173%	229,99	92,491%
TOTALE	411.000,00	100,000%	244.299,31	100,000%	0,00	0,000%	166.700,69	59,440%	241.513,45	100,000%	2.785,86	98,860%

PROSPETTO QUINQUENNALE DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 7

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Macrogregato 701 - Uscite per partite di giro	230.131,76	277.050,64	270.932,79	244.494,43	241.236,25
Macrogregato 702 - Uscite per conto terzi	44.440,79	14.800,70	6.229,70	1.990,44	3.063,06
TOTALE	274.572,55	291.851,34	277.162,49	246.484,87	244.299,31

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

4 - ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

In ossequio al principio contabile generale della prudenza e a quello applicato della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11, l'Ente ha effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi ha quindi consentito di individuare:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- c) i debiti insussistenti;
- d) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è stato necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- e) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è stato necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito sarà esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si è provveduto all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione; al riguardo, si rinvia alla sezione 1.3 di tale relazione.

Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria cd. potenziata, i residui sono interamente costituiti da obbligazioni scadute, con riferimento a tali crediti saranno attivate le azioni di recupero mediante procedure coattive. I crediti e i debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento/impegno sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo abbia riguardato una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente ha mantenuto, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione.

Dalla ricognizione non è sorta la necessità di procedere al riconoscimento formale di maggior crediti e debiti rispetto all'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati; di conseguenza, non è stato necessario procedere all'accertamento e all'impegno di nuovi crediti o nuovi debiti imputati contabilmente alla competenza dell'esercizio. Non sono altresì emersi debiti assunti dall'Ente non registrati quando l'obbligazione è sorta; di conseguenza si è esclusa l'attivazione della procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il riaccertamento dei residui può infine riguardare crediti e debiti:

- non correttamente classificati in bilancio: si riporta che durante la ricognizione non sono risultati errori di classificazioni di Entrate o Spese;
- non correttamente imputati all'esercizio in quanto risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati e non esigibili nel corso di tale esercizio. In tali casi si è proceduto come segue:
 - 1) nel bilancio dell'esercizio in corso si è provveduto a costituire (o a incrementare) il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
 - 2) nel primo esercizio del Bilancio di Previsione si è incrementato il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale di cui al punto 1);
 - 3) nel Bilancio dell'esercizio cui la Spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di Spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

4.1 ANALISI DELL'ENTRATA

	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/ Minori Entrate</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Residui conservati</i>	<i>Percentuale di conservazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>	<i>di cui con anzianità superiore a 5 anni</i>	<i>Percentuale di anzianità superiore a 5 anni</i>
<i>Titolo 2</i>	133.544,03	89,801%	0,00	0,000%	133.544,03	100,000%	133.544,03	89,801%	0,00	100,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 3</i>	15.167,76	10,199%	0,00	0,000%	15.167,76	100,000%	15.167,76	10,199%	0,00	100,000%	0,00	0,000%
TOTALE	148.711,79	100,000%	0,00	0,000%	148.711,79	100,000%	148.711,79	100,000%	0,00	100,000%	0,00	0,000%

PROSPETTO PLURIENNALE DEI RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	24.038,96	51.729,02	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	1.508,72	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.508,72	24.038,96	51.729,02	0,00

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

4.2 ANALISI DELLA SPESA

	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Residui conservati</i>	<i>Percentuale di conservazione</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>	<i>di cui con anzianità superiore a 5 anni</i>	<i>Percentuale di anzianità superiore a 5 anni</i>
<i>Titolo 1</i>	154.191,62	95,468%	0,00	0,000%	154.191,62	100,000%	154.191,62	95,468%	0,00	100,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 2</i>	4.514,00	2,795%	0,00	0,000%	4.514,00	100,000%	4.514,00	2,795%	0,00	100,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	2.806,05	1,737%	0,00	0,000%	2.806,05	100,000%	2.806,05	1,737%	0,00	100,000%	0,00	0,000%
TOTALE	161.511,67	100,000%	0,00	0,000%	161.511,67	100,000%	161.511,67	100,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%

PROSPETTO PLURIENNALE DEI RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	6.165,71	13.595,42	811,30	0,00
TOTALE	0,00	6.165,71	13.595,42	811,30	0,00

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

5 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA CASSA

5.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

ENTRATE	<i>Incassato 2015</i>	<i>Incassato 2016</i>	<i>Incassato 2017</i>	<i>Incassato 2018</i>	<i>Incassato 2019</i>	SPESE	<i>Pagato 2015</i>	<i>Pagato 2016</i>	<i>Pagato 2017</i>	<i>Pagato 2018</i>	<i>Pagato 2019</i>
<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	187.696,63	123.384,48	101.590,01	88.040,36	102.799,37						
<i>Titolo 2</i>	797.874,61	791.750,11	848.413,04	856.029,73	835.744,68						
<i>Titolo 3</i>	680.369,75	706.148,11	630.889,64	639.139,93	568.294,66						
<i>Titolo 4</i>	0,00	6.156,40	26.000,00	18.253,30	4.453,00						
Totale Entrate Finali	1.478.244,36	1.504.054,62	1.505.302,68	1.513.422,96	1.408.492,34	<i>Titolo 1</i>	1.532.566,06	1.527.282,15	1.505.638,34	1.445.333,24	1.356.086,74
<i>Titolo 9</i>	274.572,55	291.804,94	277.141,08	246.552,67	244.299,31	<i>Titolo 2</i>	14.053,20	0,00	6.648,00	25.322,32	12.749,00
Totale dell'Esercizio	1.752.816,91	1.795.859,56	1.782.443,76	1.759.975,63	1.652.791,65	Totale spese Finali	1.546.619,26	1.527.282,15	1.512.286,34	1.470.655,56	1.368.835,74
TOTALE COMPLESSIVO	1.940.513,54	1.919.244,04	1.884.033,77	1.848.015,99	1.755.591,02	<i>Titolo 7</i>	270.509,80	290.371,88	283.707,07	274.561,06	244.319,50
						Totale dell'Esercizio	1.817.129,06	1.817.654,03	1.795.993,41	1.745.216,62	1.613.155,24
						TOTALE COMPLESSIVO	1.817.129,06	1.817.654,03	1.795.993,41	1.745.216,62	1.613.155,24
TOTALE A PAREGGIO	1.940.513,54	1.919.244,04	1.884.033,77	1.848.015,99	1.755.591,02	FONDO DI CASSA	123.384,48	101.590,01	88.040,36	102.799,37	142.435,78
						TOTALE A PAREGGIO	1.940.513,54	1.919.244,04	1.884.033,77	1.848.015,99	1.755.591,02

5.2 ANALISI DELL'ENTRATA

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato di competenza</i>	<i>Incassato a residuo</i>	<i>Totale Incassato</i>	<i>Percentuale di competenza</i>	<i>Percentuale a residuo</i>	<i>Percentuale su totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
<i>Fondo di Cassa</i>	102.799,37	4,807%	0,00	102.799,37	102.799,37	0,000%	40,873%	5,856%	100,000%
<i>Titolo 2</i>	1.017.017,03	47,558%	702.200,65	133.544,03	835.744,68	46,686%	53,097%	47,605%	82,176%
<i>Titolo 3</i>	704.474,56	32,943%	553.126,90	15.167,76	568.294,66	36,775%	6,031%	32,371%	80,669%
<i>Titolo 4</i>	6.000,00	0,281%	4.453,00	0,00	4.453,00	0,296%	0,000%	0,254%	74,217%
<i>Titolo 9</i>	411.000,00	19,219%	244.299,31	0,00	244.299,31	16,242%	0,000%	13,916%	59,440%
TOTALE	2.138.491,59	100,000%	1.504.079,86	251.511,16	1.755.591,02	100,000%	100,000%	100,000%	82,095%

PROSPETTO PLURIENNALE DELLE RISCOSSIONI

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	797.874,61	791.750,11	848.413,04	856.029,73	835.744,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	680.369,75	706.148,11	630.889,64	639.139,93	568.294,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	6.156,40	26.000,00	18.253,30	4.453,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	274.572,55	291.804,94	277.141,08	246.552,67	244.299,31
TOTALE	1.752.816,91	1.795.859,56	1.782.443,76	1.759.975,63	1.652.791,65

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

5.3 ANALISI DELLA SPESA

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato di competenza</i>	<i>Pagato a residuo</i>	<i>Totale Pagato</i>	<i>Percentuale di competenza</i>	<i>Percentuale a residuo</i>	<i>Percentuale su totale</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
<i>Titolo 1</i>	1.781.591,84	80,296%	1.201.895,12	154.191,62	1.356.086,74	82,795%	95,468%	84,064%	76,117%
<i>Titolo 2</i>	23.370,90	1,053%	8.235,00	4.514,00	12.749,00	0,567%	2,795%	0,790%	54,551%
<i>Titolo 7</i>	413.806,05	18,650%	241.513,45	2.806,05	244.319,50	16,637%	1,737%	15,145%	59,042%
TOTALE	2.218.768,79	100,000%	1.451.643,57	161.511,67	1.613.155,24	100,000%	100,000%	100,000%	72,705%

PROSPETTO PLURIENNALE DEI PAGAMENTI

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Titolo 1 - Spese correnti	1.532.566,06	1.527.282,15	1.505.638,34	1.445.333,24	1.356.086,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.053,20	0,00	6.648,00	25.322,32	12.749,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	270.509,80	290.371,88	283.707,07	274.561,06	244.319,50
TOTALE	1.817.129,06	1.817.654,03	1.795.993,41	1.745.216,62	1.613.155,24

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

6 - ANALISI DEL BUDGET DI COMPETENZA PER RESPONSABILE

6.1 ANALISI DELL'ENTRATA

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/ Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Resp. di Capitolo RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	700.220,00	33,136%	586.818,80	34,152%	-113.401,20	83,805%	552.194,72	34,693%	34.624,08	94,100%
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	700.220,00	33,136%	586.818,80	34,152%	-113.401,20	83,805%	552.194,72	34,693%	34.624,08	94,100%
Resp. di Capitolo SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	2.550,00	0,121%	2.049,86	0,119%	-500,14	80,387%	2.049,86	0,129%	0,00	100,000%
Totale Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	2.550,00	0,121%	2.049,86	0,119%	-500,14	80,387%	2.049,86	0,129%	0,00	100,000%
Resp. di Capitolo RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	1.386.592,32	65,617%	1.121.544,48	65,273%	-265.047,84	80,885%	1.034.342,02	64,985%	87.202,46	92,225%
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	1.386.592,32	65,617%	1.121.544,48	65,273%	-265.047,84	80,885%	1.034.342,02	64,985%	87.202,46	92,225%
Resp. di Capitolo RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	23.806,80	1,127%	7.832,23	0,456%	-15.974,57	32,899%	3.082,58	0,194%	4.749,65	39,358%
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	23.806,80	1,127%	7.832,23	0,456%	-15.974,57	32,899%	3.082,58	0,194%	4.749,65	39,358%
TOTALE	2.113.169,12	100,000%	1.718.245,37	100,000%	-394.923,75	81,311%	1.591.669,18	100,000%	126.576,19	92,633%

PROSPETTO PLURIENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA PER RESPONSABILE

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Resp. di Capitolo RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	822.023,08	656.672,98	652.491,86	639.462,76	586.818,80
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	822.023,08	656.672,98	652.491,86	639.462,76	586.818,80
Resp. di Capitolo SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	2.018,60	2.100,33	2.500,00	2.318,22	2.049,86
Totale Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	2.018,60	2.100,33	2.500,00	2.318,22	2.049,86
Resp. di Capitolo RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	1.119.360,28	1.254.861,55	1.226.507,80	1.103.051,87	1.121.544,48
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	1.119.360,28	1.254.861,55	1.226.507,80	1.103.051,87	1.121.544,48
Resp. di Capitolo RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	0,00	0,00	0,00	20.355,48	7.832,23
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	7.832,23
TOTALE	1.943.401,96	1.913.634,86	1.881.499,66	1.765.188,33	1.718.245,37

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

6.2 ANALISI DELLA SPESA

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Percentuale sul totale	Minori Spese	Percentuale di realizzazione	Pagato	Percentuale sul totale	Da riportare	Percentuale di pagamento
Resp. di Capitolo RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	1.386.068,87	65,592%	1.161.936,34	71,722%	66.488,40	86,822%	157.644,13	88,627%	1.091.733,34	75,207%	70.203,00	93,958%
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	1.386.068,87	65,592%	1.161.936,34	71,722%	66.488,40	86,822%	157.644,13	88,627%	1.091.733,34	75,207%	70.203,00	93,958%
Resp. di Capitolo RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	0,237%	3.000,71	0,185%	0,00	0,000%	1.999,29	60,014%	2.229,49	0,154%	771,22	74,299%
Resp. di Capitolo SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	79.237,00	3,750%	67.010,57	4,136%	4.196,00	5,479%	8.030,43	89,865%	64.734,57	4,459%	2.276,00	96,604%
Totale Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	84.237,00	3,986%	70.011,28	4,322%	4.196,00	5,479%	10.029,72	88,093%	66.964,06	4,613%	3.047,22	95,648%
Resp. di Capitolo RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	604.929,25	28,627%	374.023,92	23,087%	0,00	0,000%	230.905,33	61,829%	279.419,33	19,248%	94.604,59	74,706%
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	604.929,25	28,627%	374.023,92	23,087%	0,00	0,000%	230.905,33	61,829%	279.419,33	19,248%	94.604,59	74,706%
Resp. di Capitolo RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	37.934,00	1,795%	14.092,55	0,870%	5.896,00	7,699%	17.945,45	52,693%	13.526,84	0,932%	565,71	95,986%
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	37.934,00	1,795%	14.092,55	0,870%	5.896,00	7,699%	17.945,45	52,693%	13.526,84	0,932%	565,71	95,986%
TOTALE	2.113.169,12	100,000%	1.620.064,09	100,000%	76.580,40	100,000%	416.524,63	80,289%	1.451.643,57	100,000%	168.420,52	89,604%

PROSPETTO PLURIENNALE DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA PER RESPONSABILE

	2015	2016	2017	2018	2019
Resp. di Capitolo RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	1.294.639,08	1.318.475,27	1.299.476,08	1.200.637,74	1.161.936,34
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	1.294.639,08	1.318.475,27	1.299.476,08	1.200.637,74	1.161.936,34
Resp. di Capitolo RESPONSABILE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	7.147,77	6.916,73	8.957,79	6.585,98	3.000,71
Resp. di Capitolo SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	76.423,67	84.523,74	81.258,91	66.776,17	67.010,57
Totale Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE	83.571,44	91.440,47	90.216,70	73.362,15	70.011,28
Resp. di Capitolo RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	421.108,74	423.322,64	411.463,45	381.741,80	374.023,92
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	421.108,74	423.322,64	411.463,45	381.741,80	374.023,92
Resp. di Capitolo RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	2.760,00	4.709,00	4.910,00	11.104,18	14.092,55
Totale Resp. di Servizio RESPONSABILE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	2.760,00	4.709,00	4.910,00	11.104,18	14.092,55
TOTALE	1.802.079,26	1.837.947,38	1.806.066,23	1.666.845,87	1.620.064,09

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

7 - APPROFONDIMENTI

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

		Residui Iniziali	Minori Spese	Pagato	Da Riportare	Assestato	Impegnato	F.P.V.	Minori Spese	Pagato	Da Riportare
Cap. 6000/0	SPESE PER INFORMATIZZAZIONE UNIONE DEI COMUNI	4.514,00	0,00	4.514,00	0,00	5.000,00	4.452,30	0,00	547,70	915,00	3.537,30
Cap. 7000/0	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE PER UFFICI - CONTRIBUTO ENTI UNIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Cap. 7020/3	LAVORI IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEI COMUNI DELL'UNIONE - CONTRIBUTO REGIONALE BANDO 2015 ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI STATALI REGIONALIZZATI	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	7.320,00	2.680,00	0,00	7.320,00	0,00
Cap. 7030/0	ACQUISTO STRUMENTAZIONE TARGASYSTEM E VELOBOX - CONTR. COMUNE DI SAVIGLIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	2.368,90	0,00	2.368,90	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	4.514,00	0,00	4.514,00	0,00	18.368,90	11.772,30	5.048,90	1.547,70	8.235,00	3.537,30

7.5 ANALISI DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	Accertato	Percentuale sul totale	Incassato	Perce sul t
Trasferimenti correnti da Comuni	794.067,34	100,000%	702.200,65	100,000%
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	794.067,34	100,000%	702.200,65	100,000%

7.6 REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

ENTRATE STRAORDINARIE

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da riportare</i>
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.000,00	11.000,00	-4.000,00	11.000,00	0,00
Totale Tipologia 0200	15.000,00	11.000,00	-4.000,00	11.000,00	0,00
Totale Titolo 3	15.000,00	11.000,00	-4.000,00	11.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	15.000,00	11.000,00	-4.000,00	11.000,00	0,00

7.9 RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

Area vigilanza							
Q.F.	Qualifica professionale	2019		2018		2017	
		Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
B	collaboratore	2	1	2	1	2	1
C	istruttore	18	14	18	13	18	13
D	Istruttore direttivo	9	5	9	6	9	6
D	funzionario	1	0	1	0	1	0

Nel corso dell'anno 2019 si segnala la cessazione di un D , sostituito da altra figura inquadrata in C.

7.10 ANDAMENTO PLURIENNALE DELLA SPESA DI PERSONALE

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa di Personale	1.023.608,71	1.048.159,38	986.388,89	926.461,81	926.333,31

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

7.11 ANALISI DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
U.1.03.01.01.000 - Giornali, riviste e pubblicazioni	1.051,20	0,317%	1.051,20	0,371%	0,00	100,000%
U.1.03.01.02.000 - Altri beni di consumo	29.357,16	8,851%	20.866,13	7,363%	8.491,03	71,077%
U.1.03.02.02.000 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	126,36	0,038%	61,10	0,022%	65,26	48,354%
U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	2.123,00	0,640%	0,00	0,000%	2.123,00	0,000%
U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni	30.607,10	9,228%	22.656,05	7,995%	7.951,05	74,022%
U.1.03.02.07.000 - Utilizzo di beni di terzi	103.547,46	31,220%	95.310,52	33,634%	8.236,94	92,045%
U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	10.431,47	3,145%	6.361,55	2,245%	4.069,92	60,984%
U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche	5.276,71	1,591%	2.229,49	0,787%	3.047,22	42,252%
U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	36.130,20	10,894%	36.130,20	12,750%	0,00	100,000%
U.1.03.02.13.000 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	6.169,28	1,860%	4.626,96	1,633%	1.542,32	75,000%
U.1.03.02.14.000 - Servizi di ristorazione	4.667,22	1,407%	2.487,15	0,878%	2.180,07	53,290%
U.1.03.02.16.000 - Servizi amministrativi	4.145,75	1,250%	3.494,09	1,233%	651,66	84,281%
U.1.03.02.17.000 - Servizi finanziari	493,90	0,149%	194,51	0,069%	299,39	39,382%
U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari	2.649,00	0,799%	2.649,00	0,935%	0,00	100,000%
U.1.03.02.19.000 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	13.287,80	4,006%	13.287,80	4,689%	0,00	100,000%
U.1.03.02.99.000 - Altri servizi	81.603,08	24,604%	71.970,76	25,398%	9.632,32	88,196%
TOTALE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	331.666,69	100,000%	283.376,51	100,000%	48.290,18	85,440%

CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli Enti in Contabilità Finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la Contabilità Economico-Patrimoniale affianca la Contabilità Finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della Contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del Patrimonio dell'Ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del Bilancio Consolidato di ciascuna Amministrazione Pubblica con i propri Enti e Organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della Contabilità Finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'Entrata e della Spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'Accertamento delle Entrate ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della Liquidazione delle Spese.

Contestualmente, secondo il metodo contabile della partita doppia, avviene la variazione dei crediti (Accertamento) e dei debiti (Liquidazione) che costituiscono le variazioni patrimoniali dell'esercizio.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'Impegno della spesa;
- le Entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.
- le Spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui Impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi,
- le Entrate e le Spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili. L'integrazione dei sistemi di Contabilità Finanziaria ed Economico-Patrimoniale è favorita anche dall'adozione del Piano dei Conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali.

Anche se non rilevati dalla Contabilità Finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico è redatto secondo uno schema rigido (non modificabile) a struttura scalare (di provenienza civilistica) le cui voci sono classificate secondo la loro natura e raggruppate in totali parziali:

- Risultato della gestione operativa: è dato dal confronto tra i proventi e i costi della gestione che qualificano e identificano l'Ente, evidenziando quindi quanto i ricavi continuativi ed abituali coprono i rispettivi costi.
- Risultato della gestione finanziaria: contrappone i proventi e i costi derivanti da società controllate, partecipate o da immobilizzazioni finanziarie quali utili, dividendi o interessi attivi e passivi.
- Risultato delle rettifiche finanziarie: separato dal risultato di cui sopra, riporta le variazioni straordinarie e le svalutazione dei crediti di titoli finanziari.
- Risultato della gestione straordinaria: la sezione accoglie i proventi e i costi non originariamente previsti (quali le insussistenze o le sopravvenienze di crediti e debiti) o che risultano avere carattere non ricorrente (ad esempio plusvalenze o minusvalenze a seguito di dismissioni o alienazioni patrimoniali).
- - Risultato economico dell'esercizio: rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi/ricavi e il totale degli oneri/costi.

1 - CONTO ECONOMICO PLURIENNALE

Voce di Stampa		2015	2016	2017	2018	2019
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Proventi da tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	877.363,18	885.278,89	793.761,46	801.408,06
a	Proventi da trasferimenti correnti	0,00	873.142,17	872.824,60	788.392,06	794.067,34
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	4.221,01	2.454,29	5.369,40	7.340,72
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	2.231,75	2.779,11	2.378,55	2.094,20
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	240,00	0,00	0,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	2.231,75	2.539,11	2.378,55	2.094,20
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	656.744,31	622.508,63	636.142,22	585.381,92
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	0,00	1.536.339,24	1.510.566,63	1.432.282,23	1.388.884,18
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	41.149,43	28.072,48	36.335,12	30.408,36
10	Prestazioni di servizi	0,00	238.432,98	270.790,03	233.232,07	197.419,96
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	108.212,17	112.115,52	99.495,36	103.547,46
12	Trasferimenti e contributi	0,00	90.035,39	91.982,46	90.000,00	90.000,00
a	Trasferimenti correnti	0,00	90.035,39	91.982,46	90.000,00	90.000,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	0,00	985.107,38	926.152,39	861.085,15	869.701,31
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	4.050,82	3.502,18	3.966,85	5.396,80
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	1.040,88	2.850,95	2.675,83	3.356,07
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	3.009,94	651,23	1.211,52	1.939,23
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	0,00	79,50	101,50
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	18.707,36	19.106,59	18.659,01	15.992,48
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	1.485.695,53	1.451.721,65	1.342.773,56	1.312.466,37
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	50.643,71	58.844,98	89.508,67	76.417,81
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>Proventi finanziari</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	5,96	0,05	0,09	0,07
	Totale proventi finanziari	0,00	5,96	0,05	0,09	0,07
	<u>Oneri finanziari</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	5,96	0,05	0,09	0,07
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Proventi straordinari	0,00	387,00	727,33	1,92	0,00
	<i>a</i> Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	387,00	727,33	1,92	0,00
	<i>d</i> Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i> Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	0,00	387,00	727,33	1,92	0,00
25	Oneri straordinari	0,00	73.917,69	0,00	17.354,20	0,00
	<i>a</i> Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	73.917,69	0,00	17.354,20	0,00
	<i>c</i> Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	0,00	73.917,69	0,00	17.354,20	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	-73.530,69	727,33	-17.352,28	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	-22.881,02	59.572,36	72.156,48	76.417,88
26	Imposte (*)	0,00	63.052,00	60.236,50	56.857,00	56.632,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	-85.933,02	-664,14	15.299,48	19.785,88

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

2 - STATO PATRIMONIALE ATTIVO PLURIENNALE

Voce di Stampa		2015	2016	2017	2018	2019
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicit�	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	2.889,32	5.442,26	6.777,43	11.091,66
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	2.981,92	0,00	0,00	0,00
9	altre	0,00	0,00	3.244,11	2.344,11	1.444,11
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	5.871,24	8.686,37	9.121,54	12.535,77
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00	7.422,15	7.478,52	30.674,32	36.055,09
2.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	7.135,50
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	7.130,93	7.323,33	30.655,16	28.919,59
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	291,22	155,19	19,16	0,00
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	5.673,00	5.673,00	5.673,00	5.673,00
	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	13.095,15	13.151,52	36.347,32	41.728,09
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	a	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0,00	18.966,39	21.837,89	45.468,86	54.263,86
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		<u>Crediti(2)</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Crediti di natura tributaria	0,00	669,01	563,45	416,57	347,27
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	0,00	669,01	563,45	416,57	347,27
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	180.717,49	209.216,97	133.544,03	91.866,69
	a	verso amministrazioni pubbliche	0,00	180.717,49	209.216,97	133.544,03	91.866,69
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	0,00	23.634,75	18.299,26	14.920,50	34.443,08
4		Altri Crediti	0,00	46,40	250,83	167,76	85,42
	a	verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	46,40	67,80	0,00	0,00
	c	altri	0,00	0,00	183,03	167,76	85,42
		Totale crediti	0,00	205.067,65	228.330,51	149.048,86	126.742,46
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Conto di tesoreria	0,00	101.590,01	88.040,36	102.799,37	142.435,78
	a	Istituto tesoriere	0,00	101.590,01	88.040,36	102.799,37	142.435,78
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	0,00	101.590,01	88.040,36	102.799,37	142.435,78

		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	0,00	306.657,66	316.370,87	251.848,23	269.178,24
		D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO	0,00	325.624,05	338.208,76	297.317,09	323.442,10

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

3 - STATO PATRIMONIALE PASSIVO PLURIENNALE

Voce di Stampa		2015	2016	2017	2018	2019
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Fondo di dotazione	0,00	39.073,49	26.927,87	27.640,11	28.112,34
II	Riserve	0,00	141.020,26	67.232,86	65.856,48	80.683,73
	<i>a</i> da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	141.020,26	55.087,24	54.423,10	69.722,58
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	12.145,62	11.433,38	10.961,15
	<i>e</i> Altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	-85.933,02	-664,14	15.299,48	19.785,88
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	0,00	94.160,73	93.496,59	108.796,07	128.581,95
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	0,00	56.053,79	49.347,45	44.822,76	46.114,09
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	96.201,10	103.148,13	90.000,00	88.378,26
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	0,00	96.201,10	103.148,13	90.000,00	88.378,26
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	0,00	78.062,31	73.436,84	24.370,91	33.928,17
	<i>a</i> tributari	0,00	33.716,67	27.893,37	3.886,05	2.555,87
	<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	36.295,17	31.159,02	0,00	21.543,75
	<i>c</i> per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> altri	0,00	8.050,47	14.384,45	20.484,86	9.828,55
	TOTALE DEBITI (D)	0,00	230.317,20	225.932,42	159.193,67	168.420,52

	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	1.146,12	18.779,75	29.327,35	26.439,63
1	Contributi agli investimenti	0,00	1.146,12	18.779,75	29.327,35	26.439,63
a	da amministrazioni pubbliche	0,00	1.146,12	18.779,75	29.327,35	26.439,63
b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	1.146,12	18.779,75	29.327,35	26.439,63
	TOTALE DEL PASSIVO	0,00	325.624,05	338.208,76	297.317,09	323.442,10
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	87.859,43	216.856,68	349.343,07
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	95.859,43	224.856,68	357.343,07

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

4 - APPROFONDIMENTI

4.1 QUADRATURA SINTETICA FINALE DEI CREDITI CON I RESIDUI ATTIVI

Si sintetizza di seguito la quadratura sui saldi finali, detraendo le voci per cui non è prevista una corrispondenza dai residui attivi e dal saldo dei crediti presenti nello Stato Patrimoniale.

In particolare verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti crediti che non trovano corrispondenza tra i residui:

- IVA a credito, comprensiva della posta in sospensione
- Crediti stralciati dal Conto di Bilancio

Parimenti verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti residui che non generano credito:

- Prelievi dai conti di tesoreria e dai depositi bancari
- Emissione di titoli obbligazionari
- Destinazione/reintegro di incassi vincolati

CREDITI			
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Segno</i>	<i>Importo</i>
10302	Crediti	+	126.923,46
10302010103002	IVA a credito	-	249,84
10302010103004	IVA acquisti in sospensione/differita	-	97,43
	Totale crediti	=	126.576,19

RESIDUI ATTIVI			
<i>Piano Finanziario</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Segno</i>	<i>Importo</i>
	Totale residui attivi riportati	+	126.576,19
	Totale residui attivi		126.576,19

4.2 QUADRATURA SINTETICA FINALE DEI DEBITI CON I RESIDUI PASSIVI

Si sintetizza di seguito la quadratura sui saldi finali, detraendo le voci per cui non è prevista una corrispondenza dai residui passivi e dal saldo dei debiti presenti nello Stato Patrimoniale.

In particolare verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti debiti che non trovano corrispondenza tra i residui:

- Mutui e altri finanziamenti
- IVA a debito, comprensiva della posta in sospensione

Parimenti verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti residui che non generano debito:

- Versamenti ai conti di tesoreria e ai depositi bancari
- Rimborso di mutui e altri finanziamenti
- Destinazione/utilizzo di incassi vincolati
- Impegnato non liquidato a fronte del Macroaggregato "202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"

DEBITI			
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Segno</i>	<i>Importo</i>

204	Debiti	+	168.420,52
	Totale debiti	=	168.420,52

RESIDUI PASSIVI			
<i>Piano Finanziario</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Segno</i>	<i>Importo</i>

	Totale residui passivi riportati	+	168.420,52
	Totale residui passivi		168.420,52

4.4 VARIAZIONI ANNUALI AL PATRIMONIO NETTO

Conto	Descrizione	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo
20101010101001	Capitale sociale	472,23	0,00	472,23
20102040201001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	472,23	-472,23
	TOTALE VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	472,23	472,23	0,00

4.6 ANALISI DEL CREDITO E DEBITO IVA ANNUO

	<i>CREDITO</i>	<i>DEBITO</i>
<i>Saldo anno precedente</i>	357,38	0,00
<i>IVA registrata nell'anno</i>	-107,54	-252,67
<i>Versamenti IVA dell'anno</i>	0,00	0,00
<i>IVA da fatture passive in regime di Split Payment commerciale</i>		252,67
<i>IVA da fatture passive in regime di Reverse Charge</i>		0,00
<i>Saldo annuale</i>	-107,54	0,00
<i>Saldo finale</i>	249,84	0,00

4.7 ANDAMENTO PLURIENNALE DEL CREDITO/DEBITO IVA

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Credito/Debito IVA	0,00	586,66	459,70	357,38	249,84

4.10 ANALISI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Descrizione	Valore Attuale	Fondo Ammortamento	Residuo da Ammortizzare
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
10201030501001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva	31.300,90	25.215,82	6.085,08
10201030701001 Acquisto software	5.245,30	238,72	5.006,58
10201990101001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	23.410,00	21.965,89	1.444,11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	59.956,20	47.420,43	12.535,77
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
10202020199999 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	15.450,71	15.450,71	0,00
10202020301001 Mobili e arredi per ufficio	204,00	204,00	0,00
10202020499001 Impianti	7.320,00	184,50	7.135,50
10202020599999 Attrezzature n.a.c.	41.703,91	12.784,32	28.919,59
10202020702001 Postazioni di lavoro	6.098,37	6.098,37	0,00
10202020799999 Hardware n.a.c.	17.327,20	17.327,20	0,00
10202020801001 Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	800,00	800,00	0,00
10202040201001 Immobilizzazioni materiali in costruzione	5.673,00	0,00	5.673,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	94.577,19	52.849,10	41.728,09
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE	154.533,39	100.269,53	54.263,86

CONCLUSIONE

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle Risultanze della Gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2019.

Unione Comuni Terre di Pianura, 28 maggio 2020

IL SINDACO

AMBROGGIO GIULIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

DR. BACCHETTA CARMELO MARIO
